



Iscriviti a CVqui

Iscriviti a Cvqui (www.cvqui.it), la Banca Dati Curricula dell'Informagiovani e metti il tuo curriculum a disposizione delle aziende che cercano personale. Nasce per offrire un servizio all'avanguardia e di qualità per coloro che cercano lavoro e per le aziende che lo offrono, con opzioni di ricerca e funzionalità avanzate.

Il relatore designato sarà il Dr. Luigi Fricelli. Al termine del convegno seguirà l'assemblea annuale di fine anno del Collegio geometri di Cremona con la premiazione di quattro geometri che hanno raggiunto il 50° anniversario di fedele iscrizione all'albo.

Venerdì 16 dicembre

GESTIONE DEL CONTENZIOSO: CONVEGNO IN ASSOCIAZIONE CON LUIGI FRICELLI Focus sull'attribuzione della rendita d'ufficio

Come è ormai consuetudine consolidata, il collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Cremona, in accordi con l'Agenzia delle Entrate e del Territorio di Cremona, ha organizzato un importante convegno dal tema "Gestione del contenzioso a partire dall'attribuzione della rendita d'ufficio" - uso mediazione/conciliazione; ricorso in autotutela; ricorso alla commissione tributaria provinciale e commissione tributaria regionale - formalità" per il giorno di venerdì 16 dicembre 2016 alle

ore 9:00 presso la sala riunioni dell'Associazione Professionisti della provincia di Cremona sita in via Palestro 66. Ci informano dell'iniziativa il presidente del collegio Geometri di Cremona, Geom. Giacomo Groppelli ed il segretario, nonché coordinatore dell'evento, geom. Enzo Dellabona. Verso fine anno, con l'approvazione della finanziaria, si verificano sempre novità significative che per i geometri liberi professionisti è quanto mai importante confrontarsi con i funzionari preposti

alla verifica e controllo delle rendite catastali sulle quali vengono calcolate le aliquote per l'IMU - TARI, ecc. Quest'anno è di massima attualità saper presentare, correttamente, un ricorso o chiedere l'applicazione corretta della "Autotutela", in forza della quale, l'ufficio preposto può aggiornare e rettificare la rendita. Il relatore designato sarà il Dr. Luigi Fricelli. Hanno garantito la loro presenza all'incontro sia il direttore dell'Agenzia del Territorio Dr. Angelo Iero ed il direttore

della Agenzia delle Entrate di Cremona, Dr. Nicola Sarto. Al termine del convegno seguirà l'assemblea annuale di fine anno del Collegio geometri di Cremona durante i medesimi lavori assembleari è prevista la premiazione di quattro geometri che, entrati nel locale sodalizio nel 1966, hanno raggiunto il 50° anniversario di fedele iscrizione all'albo. Si tratta dei geometri: **Giuseppe Cimaschi, Giorgio Mantovani, Ettore Ronchetti, Gian-spirito Vacchelli.**

LA STORIA DELL'ING. ANNALISA GIROLETTI

«La forza sta nel lavoro di squadra»

di Paolo Reale

Annalisa Giroletti, ventinovenne di Sergnano, ha conseguito nel corso del 2015 la Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico di Milano, scegliendo l'indirizzo in Gestione dei sistemi logistici produttivi. E proprio in tale ambito l'ing. Giroletti sta muovendo i primi passi nel mondo del lavoro.

I ricordi del Politecnico sono ancora freschi.

Sono stati anni intensi. I ricordi che riemergono più spesso sono legati ai momenti di studio e confronto con i colleghi di corso ed ai tanti progetti di gruppo svolti. L'elemento della complicità è stato veramente centrale: condividere le esperienze ha permesso a ciascuno di sviluppare le proprie capacità tecniche e relazionali, favorendo al contempo una consapevolezza diffusa delle competenze e attitudini di ognuno. In particolare, tra tutti i progetti ricordo quello dell'esame "Analisi e Progettazione dei Processi Aziendali", che è stato particolarmente impegnativo, ma è stato anche decisivo, perché ha richiesto la messa in campo delle abilità accademiche, disciplinari e relazionali.

Di cosa si occupa al momento?

Al momento sto seguendo un percorso di apprendistato presso la divisione Technology di DHL Supply Chain, azienda leader nella fornitura di servizi logistici di stoccaggio e distribuzione. La mia posizione mi permette di seguire da vicino non una, ma diverse realtà. Ricoprendo il ruolo di process engineer, vengo coinvolta nelle attività di gestione, controllo e miglioramento continuo di molteplici processi operativi, tutti diversi tra loro per tipologia di materiale gestito, modalità di stoccaggio e distribuzione, soluzioni logistiche sviluppate ad hoc e servizi a valore aggiunto. Inoltre sono coinvolta nel monitoraggio delle performance operative e in questo momento sto partecipando al progetto di implementazione di una nuova attività su diversi siti in Italia.

E' stata richiamata dopo un periodo di "pausa". E' stato sicuramente un apprezzamento del suo lavoro.

Devo ammettere che effettivamente è stato così. Alla conclusione di uno stage di sei mesi, nonostante i responsabili e i colleghi fossero

Nella foto al centro Annalisa Giroletti ingegnere gestionale

soddisfatti, non c'erano i presupposti per un'assunzione immediata. Tuttavia, i miei responsabili hanno mantenuto contatti costanti con me, perché prospettavano nel giro di qualche mese l'apertura di una posizione lavorativa. Quando i presupposti per l'assunzione si sono materializzati, mi hanno subito contattata per propormi il percorso che attualmente sto seguendo. Sono contenta perché l'ambiente è particolarmente stimolante, in continua evoluzione.

vorativo caratterizzato da tanta "passione celeste".

Cosa la attira del settore supply chain?

Tutto. In primis è un settore molto ampio, composto da una vastità di funzioni aziendali: la supply chain copre le attività che vanno dall'approvvigionamento delle materie prime alla produzione, distribuzione e reintegro/smaltimento dei prodotti finiti. Questo settore è lo sbocco di lavoro "naturale" per chi come me nella laurea magistrale si è orientato verso le tematiche della produzione e della logistica. Ho avuto la fortuna di sperimentare due fasi distinte, una a monte ed una a valle della produzione: in Bianchi ho lavorato nell'ambito degli approvvigionamenti, in DHL sono nel mondo "contract logistics" per lo stoccaggio e la distribuzione su committenza. Ogni fase è peculiare e delicata, ma il successo deriva dal loro coordinamento, soprattutto laddove sono svolte da diversi attori. Attualmente molte realtà ricorrono all'outsourcing e l'efficacia sul mercato deriva dunque dalla capacità di coordinare tutti gli attori coinvolti. Questa abilità è un elemento che si rivela spesso fondamentale per raggiungere e consolidare i risultati aziendali.

Prima a-

Che consiglio si sente di dare ai suoi colleghi neolaureati e a chi entra ora al Poli?

Forse è banale, ma ho sempre creduto che le chiavi del successo siano fondamentalmente due: la determinazione nel perseguire gli obiettivi personali e la capacità di far fruttare le dinamiche di gruppo. In ogni percorso gli ostacoli sono innumerevoli, così come le opportunità. Se si stabiliscono con chiarezza i risultati voluti e si mantiene alta la propria capacità di stimolazione, da una parte non esistono ostacoli che non si possano superare con la

veva lavorato in uno dei campioni del made in Italy. Bianchi. Cosa si prova a lavorare per un'eccellenza italiana?

In Bianchi ho lavorato nel team dell'ufficio acquisti, interfacciandomi direttamente con fornitori italiani e non: da questo punto di vista è stata una buona palestra per il mio inglese e per lo sviluppo delle capacità di comunicazione e relazionali. Anche se di breve durata, è stata un'esperienza decisamente formativa e positiva. Bianchi è un'eccellenza italiana conosciuta in tutto il mondo non solo per la sua storia, ma anche per il suo posizionamento: gli elementi che la contraddistinguono sono la ricerca continua di una qualità sempre maggiore e la spinta all'innovazione. Vivendola nel quotidiano, ho potuto respirare un clima la-

forza di volontà, dall'altra è possibile vedere e cogliere opportunità aggiuntive. Credo molto nel lavoro di squadra e sono convinta che i migliori risultati si raggiungano quando più menti ragionano insieme: il confronto tra opinioni diverse porta alla sintesi di un'idea più completa, che ha già subito il vaglio da parte di più schemi di pensiero.

Dalla Bianchi alla Dhl

Prima l'esperienza presso un'eccellenza italiana, mentre ora lavoro in un'azienda leader della logistica

UNIVERSITÀ CATTOLICA

Master Smea: dallo stage al diploma, fino al lavoro

In queste settimane, alla Smea si diplomerà la maggior parte degli studenti del Master in Management agro-alimentare. Dopo otto mesi di lezioni in aula, iniziate nell'autunno dell'anno scorso, dalla tarda primavera di quest'anno gli studenti hanno proseguito l'attività di formazione attraverso gli stage nelle numerose aziende partner dell'Alta scuola di management ed economia agro-alimentare dell'Università Cattolica di Cremona.



Da sempre lo stage è uno dei punti di forza di Smea, e rappresenta il momento più intenso dell'incrocio tra insegnamento accademico, formazione sul campo, collaborazione tra università e mondo delle imprese.

Non solo: in Smea è un vero e proprio ponte tra formazione e lavoro: nella stragrande parte dei casi, dopo il diploma, lo stage si trasforma in un posto di lavoro.

D'altronde è grazie a questi risultati che il Master Smea gode da anni del patrocinio di Federalimentare e dall'accreditamento Asfor (Associazione italiana per la formazione manageriale) che comporta il rispetto di un criterio molto impegnativo: almeno l'80% dei diplomati deve trovare un'occupazione soddisfacente entro sei mesi dal termine dei corsi.

Le aziende partner sono tutte di primo piano, tra questa si annoverano Sipcam specializzata in agrofarmaci, il Consorzio Agrario di Cremona e il Crefis, Centro ricerche economiche sulle filiere suinicole. E poi ancora Selex, Auchan ed Esselunga nel campo della grande distribuzione; Tomato Farm, Ponti Natura e Monini nell'ambito dell'industria alimentare.

In queste realtà, nel corso dei mesi di stage, gli studenti del Master Smea sono stati impegnati in varie funzioni centrali della vita aziendale: dal controllo di gestione all'assistenza di direzione; dal supply chain management al marketing research; dall'affiancamento al responsabile commerciale all'assicurazione di qualità.

Cos'è la SMEA

Dal 1984 la mission di SMEA è promuovere la cultura economica e gestionale nel sistema agro-alimentare, svolgendo attività di formazione e ricerca e offrendo servizi di consulenza e divulgazione. SMEA fa parte delle "Alte Scuole" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un riconoscimento per l'eccellenza nella formazione e nella ricerca universitaria, ed è inoltre socio dell'Asfor, l'Associazione Italiana per la Formazione Manageriale, che ha da sempre l'obiettivo di sviluppare la cultura di gestione in Italia e di qualificare l'offerta di formazione manageriale.

L'offerta formativa comprende

Laurea Magistrale in Agricultural and food economics - Economia e Gestione del Sistema Agro-Alimentare (in lingua inglese); Master di II livello in Management Agro-Alimentare (accreditato ASFOR) Double Degree; Summer School in Economia Agro-Alimentare; Alta Formazione; SMEA - Alta Scuola di Management ed Economia Agro-Alimentare; Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dove

Via Milano, 24 - 26100 Cremona - Tel: 0372 499 160; Fax: 0372 499 191

Url <http://smea.unicatt.it> Mail smea@unicatt.it

Consulente per la Comunicazione: Stefano Boccoli relazioniesterne.smea-cr@unicatt.it